



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11/04/2022 (punto N 33)

Delibera

N 405

del 11/04/2022

Proponente

MONIA MONNI

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Leandro RADICCHI

Direttore Giovanni MASSINI

Oggetto:

Legge regionale 79/2012. Piano delle Attività di Bonifica 2022 del Consorzio 1 Toscana Nord - Documento operativo per la difesa del suolo

Presenti

Eugenio GIANI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

Assenti

Stefania SACCARDI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Piano delle Attività di Bonifica 2022 Consorzio 1 Toscana Nord

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i> DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
--

Allegati n. 1

A *Piano delle Attività di Bonifica 2022 Consorzio 1 Toscana Nord*
8f4d2ae85b1e24eccceec57ac5e6f562237cfbe97abfed6a6cc114947291053e

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79 “Norme disciplina in materia di consorzi di bonifica – Modifiche alla l.r. 69/2008 e alla l.r. 91/1998. Abrogazione della l.r. 34/1994.” e sue modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri” e sue modifiche ed integrazioni;

VISTO l’articolo 22 comma 2, lettera a) della legge 79/2012 che prevede, tra le funzioni regionali, l’approvazione dei piani delle attività di bonifica dei consorzi;

VISTI, in particolare, l’articolo 23, comma 1 e gli articoli 24, 25 e 26 della L.R. 79/2012;

VISTA la Delibera di Consiglio del 28 luglio 2021 n.81 “Modifiche al reticolo idrografico e di gestione di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012 n. 79, approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 29 aprile 2020, n. 28 ”;

VISTA la delibera di Consiglio del 24 marzo 2015, n. 25, con cui sono state approvate le direttive regionali per la redazione dei Piani di Classifica dei Consorzi;

VISTA la delibera di Consiglio n.70 del 26 luglio 2016 con cui sono state apportate alcune modifiche alle linee guida per l'adozione dei Piani di Classifica dei Consorzi, tra cui la possibilità di redigere la parte relativa al calcolo del benefico irriguo in una seconda fase di applicazione delle linee di indirizzo, dato che tale sezione costituisce uno stralcio autonomo del complessivo Piano di Classifica;

TENUTO CONTO conto che, in relazione alla disposizione inserita nella delibera di Consiglio 70/2016, i Piani di Classifica dei consorzi attualmente vigente non contengono la parte relativa al calcolo del beneficio irriguo;

VISTA la delibera di Consiglio n. 29 del 23 marzo 2021 con cui sono state approvate le modifiche alle linee guida regionali per la redazione dei piani di classifica, di cui alle suddette DCR 25/2015 e DCR 70/2016, finalizzate alla definizione del calcolo del beneficio irriguo;

VISTA la delibera di Giunta n. 900 del 6 agosto 2018, che ha approvato uno schema tipo finalizzato a rendere più uniformi e omogenei gli elaborati dei piani delle attività di bonifica;

VISTA la delibera di Giunta n.1315 del 28 ottobre 2019, che ha approvato, sostituendo la delibera di Giunta 293/2015, le direttive regionali per la manutenzione dei corsi d’acqua e per la protezione e conservazione dell’ecosistema toscano, ai sensi dell’art. 24 bis della legge regionale 80/2015 e dell’art.22, comma 2, lettera b) della l.r. 79/2012;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 26 della l.r. 79/2012, i Piani delle attività di bonifica dei consorzi sono approvati dalla Giunta regionale anche per stralci funzionali, nell'ambito del documento operativo per la difesa del suolo di cui all'articolo 3 della l.r. 80/2015;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 26 comma 2, lettere a) e c), il piano delle attività di bonifica individua, all'interno degli allegati A/1 ed A/3 di cui alla DGRT 900/2018, le attività consortili finanziate con risorse derivate dal ruolo di contribuenza e come di seguito elencate:

- Le attività di manutenzione ordinaria del reticolo di gestione e delle opere di bonifica, nonché la manutenzione ordinaria delle opere idrauliche di terza, quarta e quinta categoria;
- Le attività di esercizio e vigilanza sulle opere di bonifica;

TENUTO CONTO, altresì che, ai sensi dell'art. 26 comma 2, lettere b) ed e), il piano delle attività di bonifica potrebbe individuare, all'interno degli allegati A/2 e A/4 di cui alla DGRT 900/2018, le attività consortili finanziate con risorse pubbliche secondo la percentuale stabilita dalla norma e consistenti in:

- Attività di manutenzione straordinaria delle opere di bonifica;
- Realizzazione di nuove opere pubbliche di bonifica e di nuove opere idrauliche di quarta e quinta categoria da realizzare nell'anno di riferimento;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda le attività suddette, le direttive regionali di cui alla Delibera di Giunta 900/2018 stabiliscono che gli interventi ed i relativi importi, debbano essere inseriti negli allegati A/2 ed A/4 del Piano, esclusivamente se aventi già copertura finanziaria tramite lo stanziamento di risorse pubbliche;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.22, comma 2 lettera a) bis, la Giunta può approvare eventuali integrazioni al piano delle attività di bonifica qualora si rendano disponibili nel corso dell'anno risorse per la realizzazione di nuove opere di bonifica o di nuove opere idrauliche di quarta e quinta categoria;

CONSIDERATO che tali integrazioni, derivate da finanziamenti regionali o statali, costituiscono variante al Piano delle Attività e che sono semplicemente comunicate all'Assemblea consortile, una volta approvate dalla Regione tramite altri provvedimenti;

RITENUTO che le eventuali economie derivanti da ribassi d'asta sui lavori di manutenzione ordinaria inseriti nel presente atto debbano essere utilizzati per interventi tipologicamente analoghi a quelli originali e che pertanto non necessitano di ulteriore approvazione da parte della Giunta;

RITENUTO che l'impiego delle risorse di cui al precedente punto debba essere comunque definito, in accordo con il Consorzio, tramite specifica istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile territorialmente competente;

DATO ATTO che, ai sensi delle direttive regionali di cui alla delibera di Giunta 1315/2019, ai fini dell'approvazione del piano delle attività, il settore regionale del Genio Civile territorialmente competente deve redigere un'istruttoria in cui si deve dare atto espressamente delle seguenti valutazioni:

- rispondenza dei contenuti del Piano alle direttive e indirizzi regionali;
- conformità degli interventi previsti al R.D. n.523/1904 ed all'art. 3, c. 2 del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Giunta regionale 42/R/2018;

VISTO il Piano delle Attività di bonifica 2022, adottato dal Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, trasmesso con PEC prot. n. 0475887 del 07/12/2021 e successivamente integrato con le note prot. 6592 del 11/01/22 e 72145 del 23/02/22, agli atti dei competenti settori regionali;

VISTO che nel suddetto Piano non vi sono gli interventi di cui agli allegati A/2 e A/4;

DATO ATTO degli incontri effettuati presso gli Uffici del Genio Civile territorialmente competente – Toscana Nord, i cui verbali sono agli atti dello stesso settore, ai fini della condivisione degli obiettivi e dei contenuti del Piano;

PRESO ATTO della relazione istruttoria redatta dal competente Ufficio regionale - Settore Genio Civile Toscana Nord - nella relazione istruttoria trasmessa il 24/02/2022 con PEC prot. AOOGRT/0074958 agli atti del medesimo settore;

CONSIDERATO, altresì, che l'attività istruttoria svolta dal settore regionale territorialmente competente ha verificato che:

“Con riferimento al punto 6.2 delle direttive regionali di cui alla delibera 1315/2019 nel Piano delle Attività del Consorzio di Bonifica n.1 Toscana Nord si sono riscontrate due diverse casistiche:

- 1. Interventi di manutenzione ordinaria caratterizzati da una strutturale semplicità esecutiva e inconsistenti nella loro effettiva incidenza idraulica;*
- 2. Interventi di manutenzione ordinaria che, per la loro tipologia e caratteristiche di realizzazione, necessitano di Autorizzazione Idraulica ai sensi del R.D. 523/1904.*

Gli interventi di manutenzione ordinaria che rientrano nella casistica di cui al punto 1) sono lavori caratterizzati da una strutturale semplicità esecutiva e vista la Sentenza 44/2019 della Corte Costituzionale, citata nelle direttive regionali, non necessitano di alcuna verifica preventiva da parte dell'Autorità Idraulica. Tali interventi si intendono autorizzati nell'ambito dell'approvazione del Piano delle Attività.

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione ordinaria che rientrano nella casistica di cui al punto 2, elencati nell'Allegato A1-2, come di seguito dettagliati:

C) Espurgo e rimozione dei sedimenti;

G) Risagomatura e sistemazione del materiale litoide compresi tratti interessati da erosioni;

F) Rimozione dei depositi alluvionali, con vegetazione erbacea e/o arbustiva;

dato che il livello descrittivo degli interventi inseriti nel Piano, così come previsto dalle direttive di cui alla DGRT 900/2018, non è sufficiente alla verifica del rispetto di compatibilità idraulica, si rimanda il rilascio dell'Autorizzazione ai sensi del RD 523/1904 a specifico atto del dirigente del Settore del Genio Civile nel suo ruolo di Autorità Idraulica. Il Consorzio dovrà trasmettere al Settore del Genio Civile territorialmente competente, la documentazione tecnica necessaria, finalizzata all'Autorizzazione sopra richiamata. ”

DATO ATTO che in sede di istruttoria sono emerse alcune difformità di seguito elencate:

- Relativamente agli allegati A/1.1 e A/1.2 è stata rilevata una incongruenza rispetto all'importo totale riportato nell'allegato B (Documento di sintesi);

- L'importo di 2.464.830,60 euro, destinato alle somme a disposizione per pagamento degli stipendi dei tecnici e del personale di campagna e per l'esecuzione di attività non programmabili, essenzialmente svolte in amministrazione diretta, deve essere ricompreso all'interno degli importi previsti per la progettazione e per l'attuazione dei lavori e di conseguenza non appare corretto l'inserimento di tale somma nell'allegato B;

- Nell'allegato 3 con riferimento alla progettazione esecutiva della variante della grande derivazione del Fiume Serchio verso il Lago di Massaciuccoli, finanziata dall'Autorità di Bacino Appennino Settentrionale, è opportuno dare atto che l'intervento potrà essere realizzato solo dopo la modifica dell'accordo di programma attuativo per il completamento della tutela delle risorse idriche del Lago di Massaciuccoli (ex DGR n. 638/2018) come evidenziato nella dgr 256/2022 del 7/03/2022 di approvazione del DODS 2022.

VISTA la richiesta di modifiche ed integrazioni trasmessa dal Settore Manutenzione Idraulica e Opere idrogeologiche in data 14/03/2022 prot. AOOGRT/0104892, agli atti del medesimo settore, finalizzata ad acquisire il Piano adeguato rispetto alle incongruenze sopra riportate;

PRESO ATTO della nota PEC del 16 marzo 2022, prot. 3669 del 16.03.2022 il Consorzio 1 Toscana Nord ha trasmesso il Piano delle Attività adeguato rispetto alle osservazioni formulate dagli uffici regionali, allegato come parte integrante e sostanziale al presente atto (Allegato A);

DATO ATTO che nella relazione istruttoria, il Settore del Genio Civile territorialmente competente ha verificato che il Piano delle Attività 2022 del Consorzio 1 Toscana Nord, di cui all'Allegato A è strutturato coerentemente ai contenuti delle direttive regionali di cui alle delibere di Giunta 900/2018 e 1315/2019;

CONSIDERATO che nel Piano delle Attività del consorzio 1 Toscana Nord, per l'anno 2022, sono previsti esclusivamente interventi di manutenzione previsti dall'articolo 26, comma 2, lettere a), c) ed f) bis della l.r. 79/2012, riportati nel documento di sintesi (Allegato B) per un importo complessivo pari a € 11.879.506,40 euro;

PRESO ATTO che la proposta di Piano è integrata da ulteriori elaborati, inseriti esclusivamente a scopo ricognitivo, così come previsto dalle direttive regionali di cui alla delibera di giunta 900/2018 e costituiti da:

- Allegato 1: Interventi, di cui all'articolo 2 della l.r. 80/2015, già finanziati con risorse regionali, per un importo complessivo di 493,000.00 euro;
- Allegato 2: Elenco ricognitivo di interventi NON aventi copertura finanziaria, di cui alle lettere b) ed e) comma 2 dell'art.26 della l.r. 79/2012, per un importo complessivo di 203.498.340,12 euro;
- Allegato 3: Interventi finanziati con risorse pubbliche diverse da quelle di provenienza regionale per un importo totale di 5.913.800.00 euro;

VISTO che la proposta del Piano delle Attività 2022 del Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord è costituita dagli elaborati di seguito elencati e tutti compresi all'interno dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato A: relazione descrittiva;
 - Allegato A/1.1: interventi di manutenzione ordinaria aventi strutturale semplicità esecutiva e
 - Allegato A/1.2: Interventi di manutenzione ordinaria che necessitano di ulteriori documenti per il rilascio dell'autorizzazione idraulica;
 - Allegato A/3: attività di esercizio e vigilanza sulle opere di bonifica;
 - Allegato A/5: interventi di manutenzione connessi al beneficio irriguo;
 - Allegato B: Documento di sintesi;
 - Allegato C: Cartografie (C1, C2, C3);
- coerenti a quanto stabilito nelle direttive regionali di cui alle delibere di giunta 900/2018 e 1315/2019;

RICORDATO che gli interventi di cui all'Allegato 3 devono essere coerenti con le competenze del consorzio ai sensi della vigente normativa regionale;

SPECIFICATO che gli interventi di manutenzione connessi al beneficio irriguo e riportati negli allegati A/5 (di cui all'art. 26, comma 2, lettera f bis della l.r. 79/2012) e B (documento di sintesi) potranno essere realizzati dal consorzio solo a seguito dell'approvazione del Piano di classifica per la relativa parte;

VISTO quanto contenuto nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativo 2022/2024 del Consorzio 1Toscana Nord, da cui si deduce che l'ente provvederà al completamento del piano di classifica irriguo entro il 30 aprile 2022 e la conseguente approvazione entro il mese di giugno dello stesso anno;

CONSIDERATO, comunque che il Consorzio, nelle more dell'approvazione del Piano di classifica per la parte irrigua possa mettere in atto tutte le azioni e gli interventi strettamente necessari per garantire la funzionalità degli impianti, posticipando l'emissione del contributo irriguo per il 2022 successivamente all'approvazione del nuovo Piano di Classifica integrato con la sezione del beneficio irriguo;

DATO ATTO che la documentazione inerente la proposta del piano delle attività 2022 del Consorzio 1 Toscana Nord è consultabile presso la sede dell'ente, presso gli Uffici regionali competenti, nonché scaricabile dal sito del Consorzio e dalla banca dati del sito istituzionale della Giunta;

RITENUTO necessario, in analogia a quanto avvenuto con i Piani delle Attività 2021, effettuare un'azione di controllo e verifica sull'avanzamento degli interventi tramite sopralluoghi periodici, nonché tramite l'aggiornamento del portale web a tale scopo elaborato, che il Consorzio dovrà implementare con cadenza quindicinale;

Visto il parere espresso dal CD nella seduta del 10 marzo 2022;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. Di approvare il Piano delle Attività del Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord limitatamente agli allegati A, A/1.1, A3, A/5, B e C, allegati come parti integranti del presente atto;
2. Di prendere atto della ricognizione effettuata negli allegati 1, 2 e 3 del Piano;
3. Di stabilire che gli interventi di cui all'allegato A/1.2 potranno essere realizzati solo successivamente alla presentazione da parte del Consorzio di idonea documentazione che consenta la verifica dei progetti e il rilascio dell'autorizzazione di cui al Regolamento 42/R/2018;
4. Di prevedere che gli interventi connessi al beneficio irriguo siano realizzati dal consorzio solo a seguito dell'approvazione del Piano di classifica per la relativa parte;
5. Di stabilire che, nelle more dell'approvazione del Piano di classifica per la parte irrigua, il Consorzio possa mettere in atto tutte le azioni e gli interventi strettamente necessari per garantire la funzionalità degli impianti, posticipando l'emissione del contributo irriguo per il 2022 successivamente all'approvazione del Piano di Classifica integrato con la sezione del beneficio irriguo;
6. Di dare mandato al settore regionale competente di verificare l'avanzamento degli interventi previsti nel Piano delle Attività del Consorzio con cadenza trimestrale tramite sopralluoghi periodici e tramite l'aggiornamento del portale web a tale scopo elaborato, che il Consorzio dovrà implementare con cadenza quindicinale;
7. Di rendere consultabile il piano delle attività 2022 del Consorzio 1 Toscana Nord nel sito web dell'ente e all'interno della banca dati on-line del sito istituzionale della Giunta;
8. Di stabilire che la documentazione completa del Piano sia depositata e conservata presso il Consorzio e presso gli uffici regionali competenti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente
LEANDRO RADICCHI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI